

*Programma di insegnamento del prof. Ivan SCARCELLI
per il corso di TEORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE per l'a.a. 2012-2013*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI
(S.A.)

Titolo del corso: *I fondamenti teorici della democrazia intesa come modello istituzionale ottimale*

Crediti attribuiti all'insegnamento: 8 C.F.U.

Semestre nel quale è svolto l'insegnamento: Primo semestre

Collocazione dell'insegnamento nel corso di studi:

- anno di riferimento: II anno
- grado di obbligatorietà: materia fondamentale del Corso di Laurea; frequenza obbligatoria per poter sostenere l'esame finale

Obiettivi del corso (risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire):

Il corso si propone di arricchire le competenze degli studenti riguardo a importanti risultati conseguiti dalla filosofia politica odierna intorno all'analisi del concetto di democrazia ed alle sue implicazioni in termini di teoria delle istituzioni.

Obiettivo del corso è dunque quello di consentire agli studenti di acquisire un'adeguata conoscenza delle più recenti teorie sulla democrazia affinché possano cogliere la sostanza dei problemi che la democrazia pone (innanzitutto sul piano della teoria) e delle sfide che essa deve affrontare per rispondere alle richieste crescenti di società complesse.

Contenuti del corso:

Il corso si articola in due parti. Nella prima si analizzano essenzialmente alcune delle principali teorie miranti a giustificare la necessità della democrazia quale ordinamento politico ottimale e a illustrarne la logica interna.

Seguendo l'impostazione del testo di Valeria Ottonelli (citato sotto, in bibliografia), le teorie miranti a giustificare la democrazia vengono distinte in due tipologie principali: "strumentalismo" e "proceduralismo". Approfondendo l'analisi, si mostra come quest'ultima tipologia sia in realtà al proprio interno articolata e complessa e sia in grado, nelle sue versioni più mature, di fornire risposte istituzionali che tutelino e/o garantiscano in maniera adeguata alcuni prerequisiti "valoriali" fondamentali della democrazia stessa, come il principio dell'eguale rispetto, la protezione contro la "tirannia della maggioranza" e l'autonomia pubblica.

La seconda parte del corso si sofferma su alcune tappe del rapporto che si determina, in maniera sempre più stretta a partire dal XIX secolo, fra culture e istituzioni nazionali, da un lato, e "sfide" sociali, culturali, istituzionali e politiche che si pongono ormai a livello trans-nazionale, dall'altro, mettendo in crisi tradizioni e punti di riferimento - elaborati e custoditi dagli Stati nazionali - che sembravano acquisiti. È anche a partire da questo complesso e

spesso conflittuale rapporto che si sviluppano le condizioni che portano – lungo un percorso travagliato – all'affermarsi della democrazia moderna in Europa.

Bibliografia essenziale per lo studio della disciplina:

- Valeria Ottonelli, *I principi procedurali della democrazia*, Il Mulino, Bologna 2012;
- Autori Vari, *Spazi nazionali e orizzonte europeo. Saggi sulla crisi degli Stati nazionali*, Libreria Editrice, Bari 2012 (limitatamente ai saggi di Franca Papa, Giuseppe Cascione, Marcello Montanari, Ivan Scarcelli e Angelo Chielli).

Notizie su eventuali prove intermedie, prove esonerative ed esami finali e sulle loro modalità di svolgimento:

Gli esami finali si svolgono oralmente; prove esonerative possono essere concordate con gli studenti.

Lingua di insegnamento: lingua italiana

Il docente titolare del corso
prof. Ivan Scarcelli